

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.
Sede in Genova, Edificio Millo – Calata Cattaneo 15
Capitale sociale € 5.616.000
Registro Imprese di Genova e cod. fisc. N. 03502260106

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012**

Signori Azionisti,
adempiendo ai doveri imposti dall'art. 2403 Cod. Civ. questo Collegio ha svolto la funzione di controllo amministrativo oltre alla funzione di controllo contabile sulla Società di cui agli artt. 2409 bis Cod. Civ. e 14 D. Lgs. n 39 del 27 gennaio 2010. Pertanto nella prima parte di questa Relazione Vi riferiremo sulle risultanze della funzione di controllo contabile e nella seconda parte sull'attività svolta nel quadro del controllo amministrativo.

1 – Controlli contabili

Abbiamo controllato il progetto di bilancio chiuso al 31 Dicembre 2012 esaminato l'08 aprile 2013 accertandone la corrispondenza tra i valori in esso contenuti e le risultanze della contabilità sociale, riscontrata tenuta a norma di legge. Esso può così sintetizzarsi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	€ 45.433.384
Attivo circolante	€ 11.249.299
Ratei e risconti	<u>€ 4.546.350</u>
Totale Attività	€ 61.229.033



PASSIVITA'

Patrimonio netto	€ 9.835.063
Fondo rischi e oneri	€ 827.818
Trattamento fine rapporto	€ 960.174
Debiti	€ 30.985.868
Ratei e risconti	<u>€ 18.620.110</u>
 Totale Passività e Patrimonio netto	 € 61.229.033

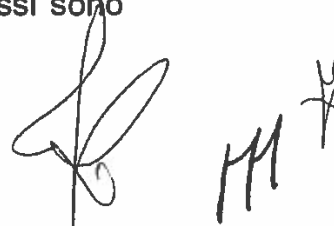
CONTI D'ORDINE

Crediti V/Clienti in garanzia	€ 20.688.229
Ipotecche su immobili	€ 2.343.726
Garanzie di terzi su obbligazioni Della Società	<u>€ 3.822.324</u>
 Totale conti d'ordine	 €26.854.279

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 11.807.535
Costi della produzione	€ 11.206.517
Proventi ed oneri finanziari	€ -397.208
Proventi ed oneri straordinari	€ 89.739
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 293.549
Imposte dell'esercizio correnti e anticipate	€ 139.309
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 154.240

Circa i criteri adottati per la valutazione delle poste attive e passive dello Stato Patrimoniale, confermiamo che gli stessi sono conformi a quelli previsti all'art. 2426 del C. C..



La Relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio in esame e contiene informazioni circa gli indici finanziari ed economici risultanti dal suddetto Bilancio, circa i principali rischi, nonché in merito all'osservanza delle vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e del personale, come prescritto dal vigente art. 2428 Cod. Civ..

In particolare possiamo rilevare che:

Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo e iscritte al netto delle quote ammortamento dell'esercizio, ad eccezione della voce "ricondizionamento immobili area", la cui quota d'ammortamento è correlata alla vita utile di detti immobili e della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per la quale non è stato operato alcun ammortamento.

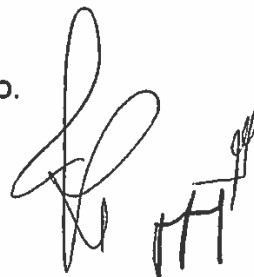
Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri finanziari e di costi di personale interno, al netto dei fondi ammortamento; le quote di ammortamento del periodo sono state determinate in base alla vita utile del bene di riferimento e trovano corrispondenza nei coefficienti massimi di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31.12.88 (aggiornato con D.M. 17.11.92).

Per le immobilizzazioni relative ad addizioni immobiliari a beni in concessione, l'ammortamento è stato eseguito in base all'aliquota del 3%.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite principalmente dai costi sostenuti per la realizzazione del 'Progetto di Ponte Parodi', del progetto 'Vasca dei Delfini', delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'edificio Tabarca e delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria della Nave Italia.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono alla partecipazione in altre imprese.

I crediti risultano essere iscritti al valore di presumibile realizzo.



Il credito verso la controllante Comune di Genova -- di €1.398.239 -- è costituito dal residuo credito per contributi in conto capitale inerente il progetto di ristrutturazione dell'edificio Galata e di allestimento del Museo del Mare e della Navigazione.

Tra i crediti verso l'Erario si evidenzia il credito IRES di Euro 71.575 derivante dall'istanza di rimborso ex D.L. 201/11 presentata per l'intervenuta deducibilità dell'IRAP relativa al costo del lavoro dall'imponibile IRES per le annualità 2007-2011.

I Fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. In particolare, il Fondo Rischi creato per far fronte alle sanzioni eventualmente dovute nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate sulla imponibilità dei contributi comunitari, risulta iscritto per la sola parte ancora passibile di ricorso in Cassazione.

Si rileva che in merito al fondo rischi relativo alle contestazioni ricevute da Vecchia Darsena srl relativamente alle penali addebitate per il ritardo dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio Tabarca nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha ritenuto opportuno aumentare il fondo al 70% del valore delle penali richieste. Il trattamento di fine rapporto subordinato riguardante le trenta-sei unità lavorative in forza alla società al 31 dicembre 2012 è stato determinato nel rispetto della vigente normativa in materia di lavoro.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I ratei e i risconti, sia attivi sia passivi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale:

1. i risconti attivi ammontano a € 4.546.350 e sono principalmente costituiti dal risconto del canone di concessione relativo all'area Darsena e del canone di concessione del Parcheggio Mercanzia.
2. I risconti passivi (€ 18.620.110) sono costituiti principalmente dai canoni di sub concessione relativi alla vecchia Darsena Srl (€ 18.138.138).

I conti d'ordine relativamente alle garanzie ricevute e agli impegni ammontano rispettivamente a € 3.822.324 e € 23.031.955.



Gli impegni sono costituiti per € 20.688.229 da crediti per canoni verso Costa Edutainment Spa ceduti in garanzia alla Banca Carige per mutui in essere nonché per € 2.343.726 da ipoteche iscritte sugli immobili Casa della Musica e Centro Civico.

Conto Economico

Con riferimento ai criteri di formazione del Conto Economico, Vi confermiamo che gli stessi risultano essere conformi alle disposizioni di legge e che il contenuto del Conto Economico corrisponde a quanto disposto dall'art. 2425 del C.C..

Il risultato economico dell'esercizio 2012 evidenzia un utile netto di € 154.240 dopo aver operato ammortamenti per € 1.955.221 e accantonamenti per imposte dirette per € 139.309.


Il progetto di Bilancio al 31/12/2012, come sopra accennato, registra un utile d'esercizio di € 154.240 che il Vostro Consiglio d'Amministrazione Vi propone di destinare alla Riserva legale per € 7.712 (pari al 5%) e per il residuo di € 146.528 di riportarlo all'esercizio successivo.

In conclusione il Collegio sindacale esprime parere favorevole per l'approvazione da parte degli Azionisti, del progetto di Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2012 e della relativa Relazione sulla gestione.

II – Controlli amministrativi

Per quanto attiene ai doveri prescritti dall'art. 2403 C.C., Vi confermiamo che questo Collegio:

1. Ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare si dà atto che il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati sensibili prescritto dal DLgs 196/2003,



approvato dalla Società nei termini di Legge, è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti.

2. Ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Pertanto il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
3. Ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate;
4. Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dalla Direzione, dai responsabili delle funzioni interessate e dall'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare.

Genova, 12/04/2013

Il Collegio sindacale

(Dr. ssa Francesca Russo)

(Dr. Marco Maraniello)

(Dr. Pietro Segalerba)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla CCIAA di Genova, aut. N. 17119 del 16.05.2002

Il sottoscritto Dr. Paolo Delpino, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.